

## COME SI DETERMINA IL VALORE DEGLI IMMOBILI AI FINI TASI

Il valore degli immobili, da porre a base per il calcolo della TASI, si determina con le stesse modalità IMU:

<b>Fabbricati</b>	<b>Base imponibile TASI</b> (Rendita catastale rivalutata del 5% per moltiplicatore )
Cat. A (esclusi A/10) + C/2 + C/6 + C/7 (abitazioni e pertinenze)	R.C. + 5% x 160
Cat. A/10 (uffici)	R.C. + 5% x 80
Cat. B (collegi, scuole, case di cura, ospedali)	R.C. + 5% x 140
Cat. C/1 (negozi)	R.C. + 5% x 55
Cat. C/3 + C/4 (laboratori, fabbricati sportivi)	R.C. + 5% x 140
Cat. D (esclusi D/5) (attività produttive)	R.C. + 5% x 65
Cat. D/5 (banche ed assicurazioni)	R.C. + 5% x 80
Cat. D non iscritti in catasto posseduti interamente da imprese e distintamente contabilizzati	Valore risultante dalle scritture contabili rivalutato in base ai coefficienti stabiliti con Decreto del Min. Finanze
Fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati. (accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia carico del proprietario o con dichiarazione sostitutiva di atto notorio)	R.C. + 5% x moltiplicatore della categoria cui appartiene il fabbricato x 50%
Fabbricati di interesse storico o artistico	R.C. + 5% x moltiplicatore della categoria cui appartiene il fabbricato x 50%
<b>Aree edificabili</b>	Valore venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione (valore di mercato).